

DEDICATO AI GIOVANI

Campagna di informazione e prevenzione dell'uso di droga.



Questura di Terni



Comune di Terni



Ciao!

Un campione di **600 studenti** della nostra provincia ha compilato un **questionario** che abbiamo proposto per capire come tu ed i tuoi amici la pensate su un argomento così importante.

L'obiettivo del questionario non era quello di descrivere, conoscere la realtà del consumo quanto la percezione degli studenti su questo fenomeno.

E' l'occasione per riflettere su argomenti che di solito non vengono affrontati con gli adulti.

Per questo abbiamo voluto farti partecipe dei nostri pensieri successivi alla lettura delle risposte date al questionario.

Innanzitutto siamo convinti che tu sia d'accordo che si può parlare di droghe e che c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltare e a dialogare con cui potrai chiarirti ed eventualmente avere tutto l'aiuto necessario.

Quindi non isolarti e se hai dei dubbi condividili con noi e con le persone di cui ti fidi.

Raccogliendo la sollecitazione che è emersa con forza dai tuoi coetanei in merito alla necessità di una comunicazione più intensa con i genitori e gli insegnanti, una parte dell'opuscolo è dedicata agli adulti. Se vuoi, allunga lo sguardo anche su quella... Per parlare con te, abbiamo scelto di utilizzare le parole, le riflessioni libere e spontanee e le immagini dei tuoi coetanei che hanno partecipato all'indagine.

Questo modo di procedere pensiamo possa esserti più vicino e rappresenti il primo di una serie di momenti utili per riflettere sul problema delle dipendenze.

Buona lettura e a presto!

“La droga è qualcosa che fa male; oltre a creare disturbi al fisico e alla mente, può provocare anche incidenti mortali come succede ogni sabato sulle strade”

La percezione della pericolosità dell'uso di sostanze

“Quello della droga è un argomento molto delicato che andrebbe trattato di più. Non tutti sanno il rischio che corrono usando le droghe.”

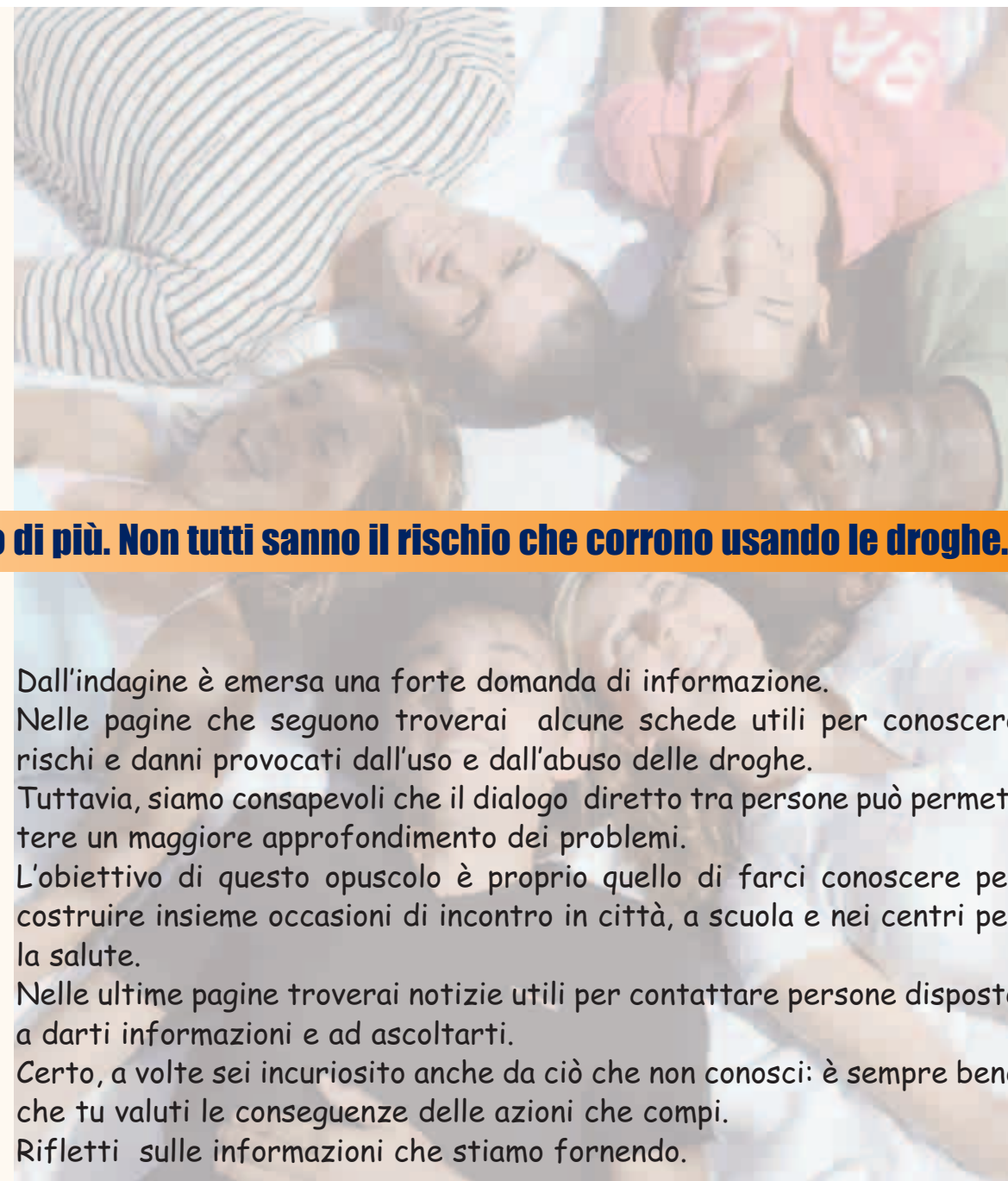
Secondo la vostra opinione le sostanze più usate dai ragazzi e più dannose sono la cocaina, le **“canne” e l'ecstasy.**

Dalle statistiche nazionali risulta che le più usate sono le **“canne”** e negli ultimi tempi la cocaina, mentre al primo posto risulta esserci **l'alcool.**

La vostra percezione è, quindi, corretta anche perché qualcuno di voi ha segnalato l'abuso di bevande alcoliche.

Le vostre risposte indicano che l'uso di sostanze è un rischio soprattutto per la salute, poi per le conseguenze penali e per gli incidenti stradali.

Riguardo ai danni dovuti all'abuso, le sostanze stupefacenti fanno tutte male... ma non tutte fanno male allo stesso modo!



Dall'indagine è emersa una forte domanda di informazione. Nelle pagine che seguono troverai alcune schede utili per conoscere rischi e danni provocati dall'uso e dall'abuso delle droghe.

Tuttavia, siamo consapevoli che il dialogo diretto tra persone può permettere un maggiore approfondimento dei problemi.

L'obiettivo di questo opuscolo è proprio quello di farci conoscere per costruire insieme occasioni di incontro in città, a scuola e nei centri per la salute.

Nelle ultime pagine troverai notizie utili per contattare persone disposte a darti informazioni e ad ascoltarti.

Certo, a volte sei incuriosito anche da ciò che non conosci: è sempre bene che tu valuti le conseguenze delle azioni che compi.

Rifletti sulle informazioni che stiamo fornendo.

eroina

L'eroina si presenta come una polvere bianca o marrone spesso granulosa e di sapore amaro.

È un prodotto capace di dare un senso di benessere e di euforia cancellando ogni traccia di dolore fisico o psichico. Con l'assunzione di poche dosi, l'eroina crea rapidamente una dipendenza psicofisica. Questo richiede un aumento del dosaggio e genera crisi di astinenza. Gli effetti derivanti dall'uso della sostanza sono devastanti: chi l'assume, perde progressivamente tutti gli interessi; ha la necessità irrinunciabile dell'eroina; perde rispetto di se stesso e dignità, fa qualunque cosa pur di ottenere una dose: prostituzione, partecipazione ad attività criminali, comportamenti antisociali e quindi rischia fatalmente il carcere. L'overdose può portare alla morte. L'eroina provoca un decadimento dello stato generale di salute: si abbassano le difese immunitarie, subentrano carie e perdita di denti, flebiti e ascessi. La vita diventa disordinata e stressante, l'alimentazione è casuale e povera. L'uso promiscuo di strumenti di iniezione (siringa, cucchiaio, acqua) provocano la trasmissione del virus dell'**HIV (AIDS)**, delle epatiti, della tubercolosi e di altre malattie veneree.

Effetti e Rischi



ecstasy

E, adam, cruschino, Ufo, cuoricini, uccelletti

adam

UFO

L'ecstasy è commercializzata in genere sotto forma di pasticche dai nomi più svariati:

"E", "adam, cruschino", "Ufo", "cuoricini", "uccelletti", ecc... di cui è impossibile conoscere esattamente il dosaggio.

Gli effetti tendono a modificare la percezione che la persona ha di sé e il modo con cui entra in relazione con gli altri: nell'immediato può sentire un senso di euforia e di soddisfazione, esagerata stima in se stesso; può essere portata a sottovalutare i rischi e i pericoli.

A livello fisico gli effetti che si possono avere sono: aumento del **battito cardiaco, vomito, diarrea, digrignamento dei denti, contrazione della mascella, ipertensione, convulsioni, coma, morte.**

Anche l'ecstasy crea rapidamente una dipendenza fisica e soprattutto psicologica.



ALCOOL

L'alcol etilico è una vera e propria droga: come tutte le sostanze stupefacenti modifica il funzionamento del nostro cervello e la percezione della realtà.

Inoltre induce tolleranza, cioè necessità di aumentare la dose per ottenere lo stesso effetto. Può provocare dipendenza e naturalmente astinenza. Sotto l'effetto dell'alcol ci si può sentire euforici ed intraprendenti, in realtà si è più addormentati in quanto l'alcol è un sedativo che a piccole dosi produce un effetto disinibente.

effetti e rischi

Gli effetti immediati dell'alcol sono: **rallentamento dei riflessi, incapacità di valutare i pericoli, sdoppiamento della vista.**

Questa è la principale causa degli **incidenti del sabato sera**. L'assunzione protratta di alcol provoca gravi conseguenze a livello fisico, psicologico e sociale.



COCAINA

La cocaina è un estratto della foglia di coca. Generalmente è assunta per via nasale (**sniffata**). La cocaina provoca euforia, allegria, lucidità, voglia di parlare, muoversi e camminare.

In apparenza crea una sensazione di maggiore sicurezza e onnipotenza e fa diventare litigiosi e meno critici.

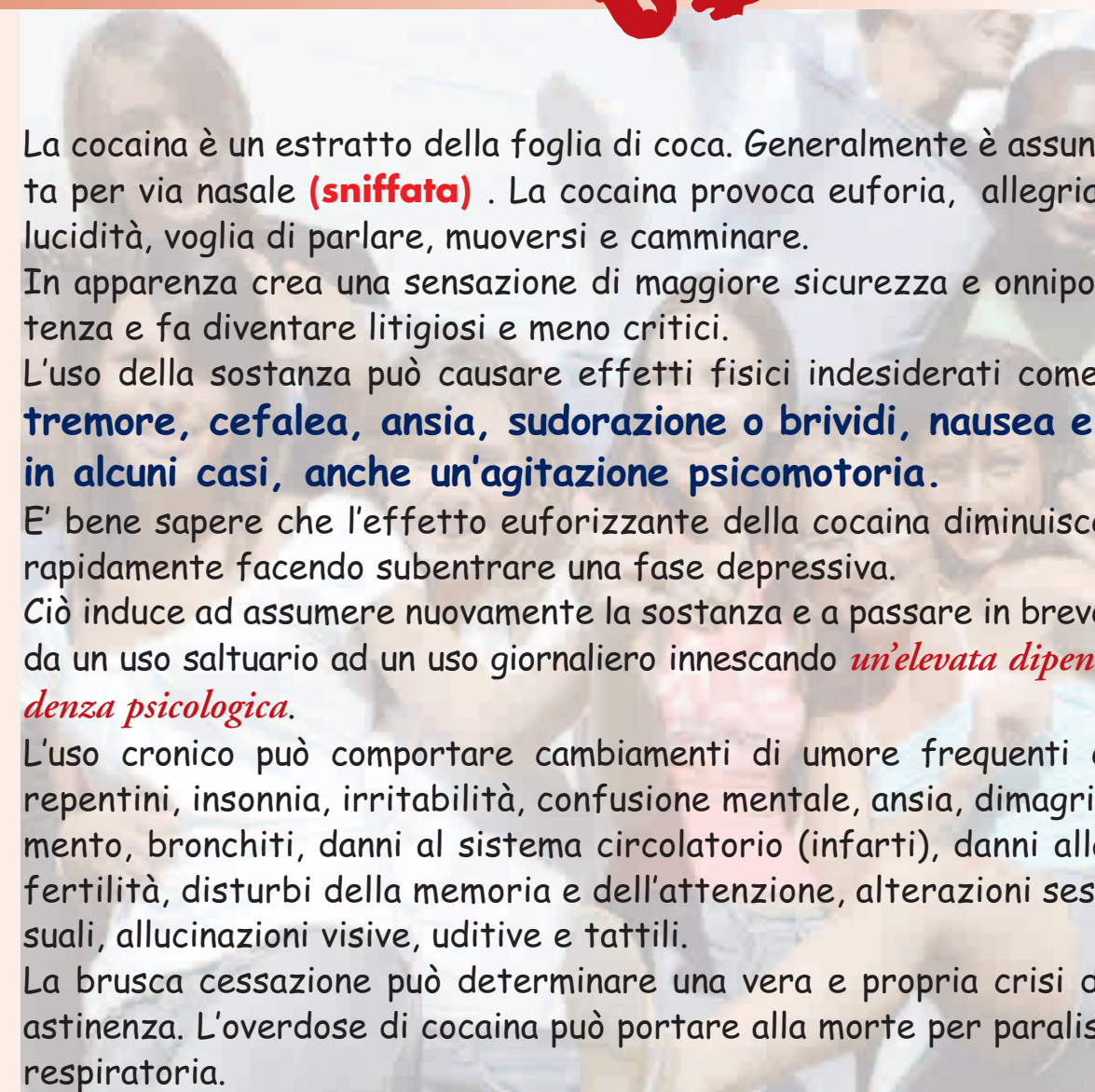
L'uso della sostanza può causare effetti fisici indesiderati come: **tremore, cefalea, ansia, sudorazione o brividi, nausea e, in alcuni casi, anche un'agitazione psicomotoria.**

È bene sapere che l'effetto euforizzante della cocaina diminuisce rapidamente facendo subentrare una fase depressiva.

Ciò induce ad assumere nuovamente la sostanza e a passare in breve da un uso saltuario ad un uso giornaliero innescando **un'elevata dipendenza psicologica.**

L'uso cronico può comportare cambiamenti di umore frequenti e repentini, insonnia, irritabilità, confusione mentale, ansia, dimagrimento, bronchiti, danni al sistema circolatorio (infarti), danni alla fertilità, disturbi della memoria e dell'attenzione, alterazioni sessuali, allucinazioni visive, uditive e tattili.

La brusca cessazione può determinare una vera e propria crisi di astinenza. L'overdose di cocaina può portare alla morte per paralisi respiratoria.



cannabis

La cannabis, indicando genericamente con questo termine tutti i derivati da questa pianta, è la sostanza di riferimento quando si parla delle cosiddette "droghe leggere".

In gergo viene chiamata: **canna, fumo, spinello, erba, maria**, o talvolta **joints, ganja, ganga, etc.**

Viene venduta sotto forma di stecchette o tavolette color marrone (**hashish**), di triturato vegetale essiccato (**marijuana**) o in forma liquida oleosa (**olio di hashish**). Prevalentemente viene fumata; tuttavia, talvolta, viene assunta anche per via orale.

A basse dosi, provoca un effetto di "benessere" che fa sentire rilassato ed anche un po' euforico chi l'assume. Se usata in compagnia tende a provocare voglia di ridere e causa disinibizione nelle comunicazioni con gli altri.



Inoltre, spesso si assiste ad una stimolazione dell'appetito.

La sostanza persiste nell'organismo per svariati giorni o addirittura per settimane. Questa eliminazione lenta tende ad intensificare l'effetto della sostanza successivamente fumata. Con l'uso della sostanza si hanno effetti di tolleranza e dipendenza.

Vi sono evidenze cliniche che **la memoria a breve termine viene alterata e c'è un deterioramento delle capacità mentali.**

Sono state riscontrate alterazioni del **sistema riproduttivo, del sistema immunitario e dei polmoni.** Riguardo al sistema riproduttivo l'uso cronico della marijuana da parte dei maschi può ridurre i livelli dell'ormone testosterone e inibire la formazione di spermatozoi.

Le norme

Il Prefetto irroga le sanzioni amministrative, che sono:

- sospensione della patente di guida o divieto di conseguirla;
- sospensione della licenza di porto d'armi o divieto di conseguirla;
- sospensione del passaporto e di ogni altro documento equipollente e divieto di conseguirli;
- sospensione del permesso di soggiorno per motivi di turismo con divieto di conseguirlo, se cittadino extracomunitario.

L'interessato è invitato a seguire il **programma terapeutico**; in caso di accertamento immediato gli organi di Polizia procedono subito alla contestazione e devono riferire entro **dieci giorni**, con gli esiti delle analisi tossicologiche sulle sostanze stupefacenti sequestrate.

Se l'accertamento avviene nel momento in cui l'interessato sia alla guida di veicoli, deve essere **ritirata immediatamente la patente ovvero il certificato del ciclomotore**, sottoponendolo a fermo amministrativo per la durata di trenta giorni.

Se dall'uso personale derivano pericoli per la sicurezza pubblica, qualora l'interessato risulti condannato, anche non definitivamente, per reati contro la persona, contro il patrimonio o per quelli previsti dalla legge sulla droga o dalle norme sulla circolazione stradale, ovvero se sia stato destinatario di misura di prevenzione o di sicurezza, può essere sottoposto dal Questore, per la durata fino a due anni, ad una delle seguenti misure: ● ● ● ● ● ▶



- **obbligo di presentazione alla P.S.;**
- **obbligo di permanenza oraria in abitazione o in altra dimora;**
- **divieto di frequentare locali pubblici;**
- **divieto di allontanarsi dal comune di residenza;**
- **obbligo di comparire in un ufficio di P.S. negli orari di entrata e di uscita dalle scuole;**
- **divieto di condurre qualsiasi veicolo a motore.**

Il Giudice di Pace deve convalidare l'eventuale provvedimento.

La violazione delle prescrizioni adottate è punita con l'arresto da **tre a diciotto mesi**.

Nel caso di minore è il tribunale per i minori preposto ad intervenire per l'opposizione.

Il prefetto, qualora ciò non contrasti con le esigenze educative del minore, convoca i genitori o chi ne esercita la potestà e li rende edotti delle circostanze di fatto, dando loro notizia circa le strutture di riabilitazione. In ogni caso è il tribunale per i minori che dispone di qualsiasi provvedimento.

“Quello che mi fa più paura è il fatto che anche i ragazzi più piccoli stanno iniziando ad usare queste sostanze dannose per la loro salute.”

La maggioranza di voi riferisce di conoscere almeno una persona che fa uso di sostanze illegali. I dati in nostro possesso ci dicono che in genere l'uso di droghe ha inizio tra i **14** ed i **16** anni. La relazione annuale al Parlamento, in particolare, conferma che il

32.1% degli studenti ha fatto uso di cannabis ed il 4.8% di cocaina

almeno una o più volte nella vita e che l'esposizione alle sostanze illegali appare già consistente tra gli studenti di **15** anni. La maggior parte di voi sostiene che è facile procurarsi la droga.

Nonostante la costante opera di repressione dello spaccio, è sempre possibile entrare in contatto con le sostanze stupefacenti e questo avviene, nella grande maggioranza dei casi, attraverso gli amici più grandi.

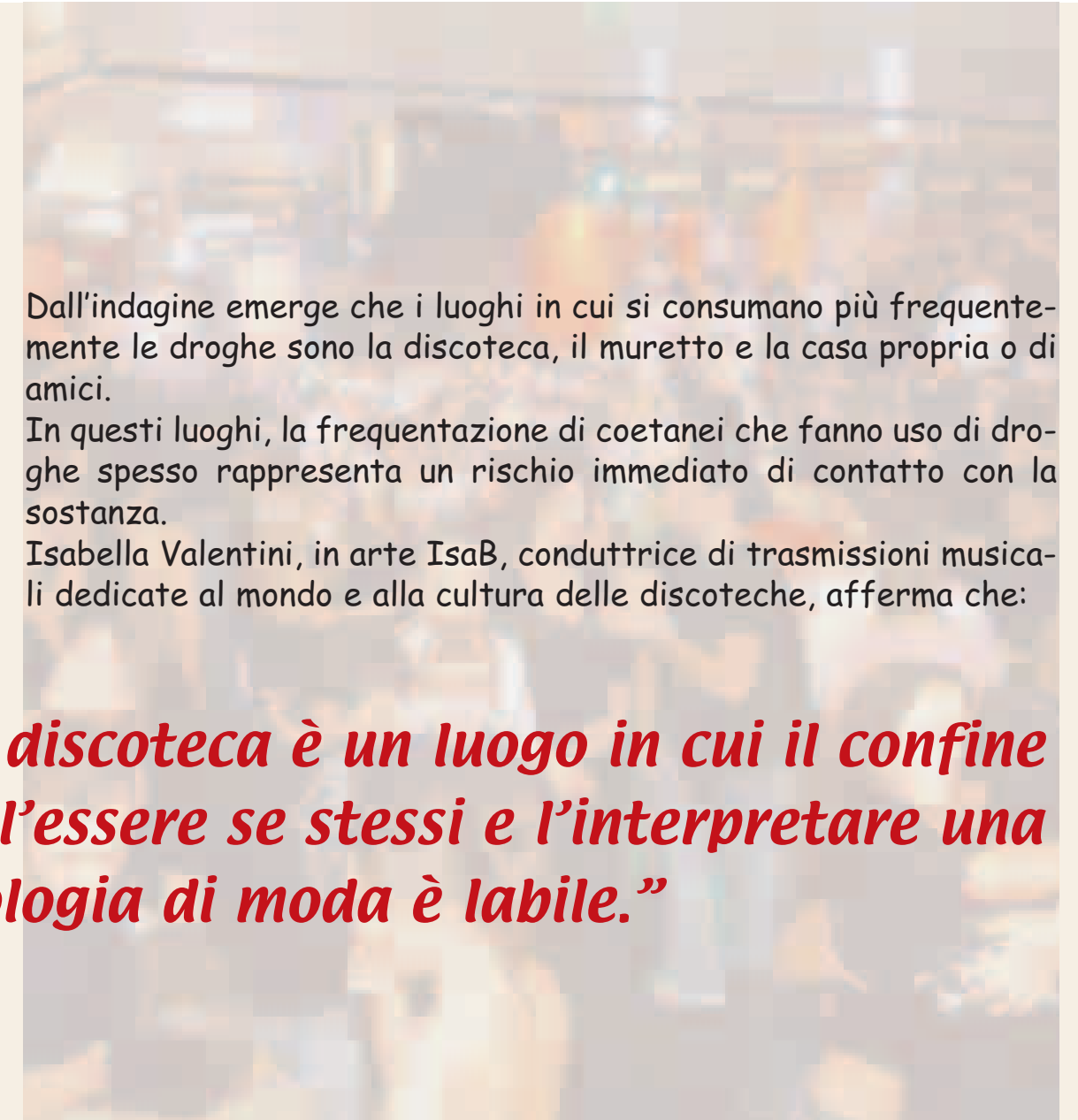


Dall'indagine emerge che i luoghi in cui si consumano più frequentemente le droghe sono la discoteca, il muretto e la casa propria o di amici.

In questi luoghi, la frequentazione di coetanei che fanno uso di droghe spesso rappresenta un rischio immediato di contatto con la sostanza.

Isabella Valentini, in arte IsaB, conduttrice di trasmissioni musicali dedicate al mondo e alla cultura delle discoteche, afferma che:

“La discoteca è un luogo in cui il confine tra l'essere se stessi e l'interpretare una tipologia di moda è labile.”



I motivi del consumo

“... la droga per alcuni è motivo di divertimento, per altri serve a seguire il gruppo ... spesso si comincia per gioco, spinti dalla curiosità e dalla voglia di trasgredire o magari per sentirsi diversi...”

Voi dite che i motivi che portano a far uso di droghe sono il bisogno di appartenere al gruppo, il desiderio di divertirsi e la curiosità.

Ricerche recenti dicono che l'esigenza di conseguire il successo ad ogni costo a scuola, sul lavoro e in società, l'esaltazione di performance costantemente brillanti e socievoli, come ci sollecitano i messaggi pubblicitari, portano i giovani, e sempre più spesso anche gli adulti, a cercare l'aiuto di qualche sostanza chimica.

La droga ti può sembrare un divertimento, perché non si riescono a vedere immediatamente le conseguenze che porta con sé.

Rifletti che per qualcuno è diventato un vero problema!



Qualcuno di voi dice:

“Per me ognuno è libero di fare le proprie scelte.”



Ed è vero! E' anche vero però che il consumo o il non consumo deve essere una tua decisione, ogni volta che scegli se fare o non fare una cosa valuta gli aspetti negativi e quelli positivi. Pensa sempre con la tua testa ed informati!

Verso la droga avverto...

“Io della droga ho veramente paura perché ne vale la propria vita...”

“Secondo me, fare uso di droghe non serve a niente perché anche se una persona inizialmente può sentirsi meglio, quando l'effetto svanisce sta ancora peggio”

Il mio giudizio sulla droga è sicuramente negativo perché porta allo sballo totale.”

“Penso che noi giovani non siamo in grado di divertirci senza “quella roba” e questo è molto preoccupante”

Le risposte del questionario indicano che verso la droga provate indifferenza, repulsione, paura.

C'è, inoltre, un 55% di voi che manifesta un atteggiamento di **curiosità e attrazione verso la droga.**

Questo è normale!

Riflettere sulle emozioni indotte dalle droghe faciliterà in te il confronto tra ciò che ritieni giusto o sbagliato, tranquillo o pericoloso qualora ti dovessi trovare in una situazione ambigua.



È importante capire come si arriva al contatto con la droga: quali idee, immagini e fantasie avete sulle sostanze. Spesso le persone tendono ad enfatizzare gli aspetti attrattivi e a sottovalutare quelli negativi.

Sapere che dipende da te fare uso o meno di droghe, anche solo per una volta, rafforza l'idea di quanto sono importanti le tue decisioni nella tua vita.

Avere paura della droga vuol dire rendersi conto che è pericolosa.

La prevenzione delle dipendenze

*“Bisognerebbe incontrare i ragazzi.”
“Forse con delle alternative migliori,
più sane, diminuirebbero i ragazzi
che fanno uso di droghe.”*

Il **60%** di voi afferma di non aver mai partecipato ad iniziative di prevenzione. Eppure, nel tempo, ne sono state organizzate tante, soprattutto nella **scuola**.

Tra le attività svolte, voi ritenete utili gli incontri con esperti, le testimonianze e le discussioni di gruppo.

Forse ciò che è stato realizzato è stato fatto in modo poco coinvolgente e per questo poco interessante per voi.

Fai sentire la tua voce ed impegnati per cambiare!

Gli adulti ... secondo voi!

*“Drogarsi è sbagliato e la famiglia e la scuola fanno troppo poco per evitarlo.”
“Ci dovrebbe essere più dialogo tra genitori e figli.”*

Dalle risposte al questionario si evidenzia come, secondo voi, i genitori non si rendono conto quando i figli hanno problemi con le sostanze (**70%**).

Quando se ne accorgono, cercano di aiutarli in ogni modo.

I professori, sempre secondo voi, si rendono conto più spesso di una situazione di disagio (**40%**).

Tuttavia gli adulti, secondo voi, fingono di ignorare il fatto; in genere i professori cercano inizialmente un contatto personale con il ragazzo e successivamente con la famiglia.

L'idea che gli adulti non si accorgono di nulla può rafforzare in te la preoccupazione che nessuno ti possa capire quindi spingerti a cercare aiuto tra gli amici.

Rivolgiti agli adulti di cui ti fidi, non chiuderti in te stesso!

Forse l'idea che siano indifferenti o distratti potrebbe non essere sempre vera.

